



TRIBUNALE ORDINARIO DI PESCARA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

(secondo esperimento)

Il sottoscritto professionista Dott. Nicola Basilico, con studio in Pescara (PE), Corso Umberto I n. 55/4, delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal G.E. presso il Tribunale di Pescara al compimento delle operazioni di vendita nella **procedura esecutiva immobiliare n. 185/2023 R.G.E.**, giusta ordinanza di delega del 28 novembre 2024,

AVVISA

Che il giorno **28 ottobre 2025 alle ore 9,45**, si procederà alla **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona** ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015, dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO composto da:

Bene N° 1 - Fabbricato commerciale ubicato a Pescara (PE) - via Tiburtina n.374.

I beni oggetto di stima sono costituiti da un capannone, con annessi uffici ed area esterna, ed una palazzina uffici/accettazione posta all'ingresso. Entrambi i beni sono accatastati insieme ma su due particelle diverse, precisamente la particella del capannone è la 1753, mentre quella della palazzina uffici/accettazione è la 1754. Sempre catastalmente le due particelle di terreno non sono attigue ma separate da altre di proprietà del demanio. I beni sono posti a ridosso dell'aeroporto di Pescara e della via Tiburtina, all'altezza della rotatoria dello svincolo della circonvallazione di Pescara. Sotto l'aspetto urbanistico la zona è fortemente urbanizzata con spiccato indirizzo commerciale/artigianale. Il capannone è suddiviso in due parti: la prima prettamente operativa costituita dal solo piano terra per una superficie di circa 366 mq. La seconda con destinazione uffici è costituita da un piano terra ed un primo piano della superficie cadauna di circa 90 mq e sono collegati da una scala interna. Esternamente al capannone, sul lato ovest, vi è una tettoia della superficie di circa 127 mq. L'area esterna al capannone è un piazzale della superficie di circa 2.000 mq. La palazzina uffici/accettazione è costituita dal solo piano terra ed ha una superficie di circa 52 mq. Essa è suddivisa in due parti con ingressi separati: la parte ad ovest con destinazione ufficio, mentre quella ad est con destinazione spogliatoio e servizi igienici. Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 34, Part. 1753/1754, Sub. 1, Zc. 3, Categoria D8, Graffato sì.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Stato di occupazione: occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile alla procedura.

PREZZO BASE D'ASTA DEL LOTTO UNICO € 317.808,00, oltre competenze fiscali di legge.

(PREZZO DI STIMA RELAZIONE PERITALE € 317.808,00).

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE € 238.356,00 oltre competenze fiscali di legge.

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA € 5.000,00.

Precisazioni

Per una più accurata descrizione dei beni immobili e del loro stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia dell'Ing. Paolo Iannetti del 22.07.2024, a cui si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, eventuali abusi edilizi e per la destinazione urbanistica degli immobili, depositata nella procedura esecutiva dall'esperto. In particolare, nella predetta relazione si rileva quanto segue:

Corrispondenza catastale:

Non sussiste la rispondenza tra planimetria catastale e situazione attuale nei seguenti punti: a) per il capannone nella zona uffici al piano terreno vi è difformità in due tramezzi. b) nella palazzina uffici/accettazione le difformità sono sugli ingressi e sulle finestre. Per l'aggiornamento in catasto è



necessario prima presentare una Segnalazione Certificata Inizio Agibilità presso l'Amministrazione comunale di Pescara.

Normativa urbanistica:

Gli immobili oggetto di stima ricadono nel PRG vigente nella sottozona F4: Attrezzature Portuali ed Aeroportuali (ved. allegato). In questa zona il Comune di Pescara si è dotato dello strumento urbanistico "Piano di rischio aeroportuale" con ultima revisione nel febbraio 2024. Il piano divide le aree dell'aeroporto e limitrofe in quattro sottozone: sottozona A, B, C e D. Dall'elaborato grafico del Piano di rischio si evince che il capannone con la sua area esterna (particella 1573) ricade nella sottozona C, mentre la palazzina ufficio/accettazione ricade nella sottozona A.

Regolarità edilizia:

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

I beni oggetto di perizia sono stati assentiti con Concessione Edilizia in Sanatoria n. 3186 del 23/01/2003, in seguito alla domanda di condono presentata il 30/06/1987 prot. gen. 6810 - DIV III^ n. 3482 del 04/07/1987 e prot. interno n. 21940/R. Il Certificato di Agibilità è stato rilasciato in data 17/04/2007 prot. 51789/2007 a seguito di sanatoria art.35 legge 18/02/85 n. 47 e succ. integrazioni ed in seguito alla domanda presentata in data 16/04/2007.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico

Formalità pregiudizievoli:

Ipoteca Volontaria derivante da Concessione a garanzia di mutuo Iscritto a Pescara il 19/04/2007;
Ipoteca volontaria derivante da Concessione a garanzia di mutuo Iscritto a Pescara il 13/01/2011;
Ipoteca conc. amministrativa derivante da Ruolo Iscritto a Pescara il 25/10/2018;
Ipoteca conc. amministrativa derivante da Ingiunzione fiscale Iscritto a Pescara il 10/03/2021;
Pignoramento immobiliare Trascritto a Pescara il 09/10/2023-

Oltre a quanto riportato nella CTU dell'Ing. Paolo Iannetti del 22.07.2024, si fa presente che nella determinazione del prezzo posto a base d'asta sopra indicato per il lotto unico posto in vendita, si è tenuto conto anche dei costi di aggiornamento catastale al catasto urbano, e di tutti gli altri costi per eventuali presenze di infiltrazioni, e/o umidità, e/o muffa, così come di eventuali difformità catastali, abusi, ecc., e loro eventuale ripristino e/o sistemazione, eventuale costituzione di servitù di passaggio, smaltimento rifiuti, ecc., anche se non riportate nella predetta CTU, **le cui relative spese sono a totale carico dell'aggiudicatario.**

Adempimenti pubblicitari

Il professionista delegato renderà pubblica notizia della vendita mediante: pubblicazione sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it>), sul sito internet www.astegiudiziarie.it e, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it, oltre alla Pubblicazione per estratto sul periodico Pescara Affari, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia per evizione, molestie, e pretese di eventuali conduttori, con tutti gli accessori, dipendenze, pertinenze, annessi e connessi, servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti dell'edificio e/o dei terreni che devono ritenersi comuni a norma di legge, liberi e franchi da ipoteche e simili. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo adducendo l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, anche se non



evidenziati in perizia o occulti, ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento degli impianti alla normativa vigente; le eventuali spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore non potranno dare luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi già tenuto conto di tali eventualità in sede di valutazione dei beni, e tanto anche con espressa deroga alle disposizioni di cui all'art. 1489 c.c. ed alle garanzie da esso previste alle quali espressamente il proponente rinuncia, esonerando inoltre il professionista delegato (e la procedura esecutiva) da responsabilità nel caso di esercizio dell'eventuale diritto di prelazione o riscatto da parte di terzi e/o di richieste di terzi in generale.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e le imposte dovute per il trasferimento degli immobili (anche IVA se dovuta), compresi i compensi spettanti al Professionista Delegato e Custode per le operazioni successive alla vendita, nonché eventualmente altre spese, così come liquidate dal G.E. Le spese e le competenze necessarie per la cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie, e di ogni altro vincolo pregiudizievole, precedenti e successive il pignoramento, saranno anticipate dall'aggiudicatario, su richiesta del professionista e recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato ex art. 2770 c.c., con precedenza ex art. 2477 c.c. anche sui crediti ipotecari.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per il rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E. ai sensi dell'art. 6 del D.L. 63/2013).

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per il ripristino e/o la sistemazione degli immobili per eventuali presenze di infiltrazioni, e/o umidità, e/o muffa, di eventuali difformità catastali, abusi, ecc., per messa in sicurezza, smaltimento rifiuti di ogni genere, ecc.

A norma dell'art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'**aggiudicatario**, qualora la costruzione dell'immobile sia iniziata dopo il 17/3/85 e si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica o, in mancanza, dalla trascrizione del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

L'**aggiudicatario** potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, alle condizioni indicate nell'art. 41 comma 5 D.Lgs. n. 385/1993.

Ove l'**aggiudicatario** intenda ricorrere a mutuo bancario per il versamento del saldo prezzo, dovrà presentare entro il termine massimo di 10 giorni dall'aggiudicazione apposita istanza. Il giudice provvederà a fissare il giorno nel quale gli interessati dovranno recarsi presso gli uffici del Tribunale per le operazioni contestuali: del versamento del prezzo, di sottoscrizione da parte del Giudice del decreto di trasferimento e di stipula in forma definitiva davanti allo stesso notaio del contratto di mutuo, con concessione di garanzia ipotecaria di primo grado.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

Chiunque, **eccetto il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge**, può partecipare alla vendita.

Tutte le attività della vendita che, a norma degli artt. 571 e segg., devono essere compiute dal cancelliere o dal G. E., saranno effettuate dal professionista delegato presso il suo studio professionale sito in Pescara (PE), Corso Umberto I n. 55/4, e che ogni altra informazione potrà essere acquisita presso di lui.

Le offerte di acquisto con le relative cauzioni, anche ai fini della partecipazione della gara, dovranno essere fatte pervenire dagli offerenti **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente la data fissata per la vendita, esclusivamente in via telematica all'interno del portale:**

<https://pvp.giustizia.it/pvp/> seguendo le indicazioni riportate e contenute all'interno del portale stesso, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.



L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. 32/2015. In alternativa è possibile trasmettere l'offerta direttamente a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015). Si consiglia di versare almeno cinque giorni precedenti alla gara, a mezzo bonifico bancario, la somma per la cauzione con le modalità infra indicate (si veda il paragrafo SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE), in quanto, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontrasse l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà esclusa.

SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE CON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN MODALITÀ TELEMATICA

COME PARTECIPARE

Dovranno essere scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione / offerta di acquisto. Sul sito del Ministero della Giustizia è reperibile il manuale utente al seguente link: http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf

Gli interessati dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it

L'offerta d'acquisto va presentata in bollo di euro 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14.wp e allegando al messaggio di posta elettronica certificata l'apposita ricevuta rilasciata dal Portale dei Servizi Telematici.

Alla domanda dovranno in ogni caso essere allegati nella busta telematica:

a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente (nel caso di soggetto straniero non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra Stato Italiano e quello di appartenenza ce legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano) b) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione; c) la richiesta di agevolazioni fiscali (mentre i relativi moduli saranno depositati solo all'esito dell'aggiudicazione finale); d) la dichiarazione relativa al regime di comunione legale dell'offerente (la relativa documentazione, con copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge, potrà essere inviata al delegato – e da questi trasmessa telematicamente - entro il momento del saldo prezzo); e) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice; f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, recente copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese di non oltre 12 mesi) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; g) se l'offerta è formulata da più persone o da procuratore speciale, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che presente l'offerta.



La presentazione dell'offerta determina la tacita dichiarazione dell'offerente di aver preso visione della perizia dell'esperto del 22.07.2024 e dell'ordinanza del G.E. del 28.11.2024.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

a) Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto, mediante il versamento con bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura: "TRIBUNALE DI PESCARA PEI N. 185/2023 R.G.E." (IBAN: IT61V0542415410000001001671), aperto presso la BdM Banca SpA di Pescara Sede, Corso Vittorio Emanuele II n. 102. Il bonifico va effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accredito **entro il giorno precedente** alla data fissata per la vendita, pena l'inammissibilità della offerta.

b) Il bonifico dovrà contenere soltanto la seguente descrizione: **"PEI N. 185/2023 Data dell'Asta, Versamento cauzione"**.

c) La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

d) In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico (ed al netto degli eventuali oneri bancari dovuti per la restituzione), da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

OFFERTE

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, e ai sensi dell'articolo 569, terzo comma, c.p.c., se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto, o nel caso in cui l'importo della cauzione, per qualsiasi causa, non risulti accreditato sul conto corrente della procedura entro il giorno precedente alla data fissata per la vendita.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

La partecipazione alla procedura di vendita comporta, in caso di aggiudicazione, il consenso alla mancata allegazione al decreto di trasferimento del certificato previsto dall'art. 13 del D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale <https://www.astetelematiche.it>. La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base, in misura non superiore ad un quarto, l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 e 589 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica ASINCRONA tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta, con un rilancio minimo di importo pari a quello riportato per singolo lotto nel presente avviso di vendita.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

La gara avrà termine alle ore **13.00** del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara.



Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e SMS.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **15 (quindici) minuti** prima della scadenza del predetto termine, la scadenza verrà prolungata, automaticamente, di **15 (quindici) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di **12 (dodici) prolungamenti** (e, quindi, per un totale di **tre ore**).

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara da parte del professionista ha luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine finale sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

La migliore offerta sarà determinata tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi: i) maggior importo del prezzo offerto; ii) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; iii) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; iv) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci, il Delegato provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro **120 giorni dall'aggiudicazione** a pena di decadenza, (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), versare **in unica soluzione e tramite bonifico**, il saldo prezzo sul c/c indicato dal professionista delegato (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione), **oltre il 20% del prezzo di aggiudicazione** a titolo di fondo spese sempre tramite **bonifico**, salvo conguaglio finale.

Il mancato versamento del saldo prezzo e del fondo spese nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura a titolo di multa, salvo il diritto al maggior danno.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo prezzo e del fondo spese.

Tutti coloro che intendono ottenere informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione, possono prenderne visione sui siti internet <https://pvp.giustizia.it> www.astegiudiziarie.it <https://tribunale.pescara.it>, chi invece vorrà visionare il bene, dovrà formulare la richiesta esclusivamente mediante il PVP sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> usando l'apposito tasto "Prenotazione visita immobile". Si precisa che la richiesta di visita, per poter essere accolta, deve essere fatta almeno 15 giorni prima della data fissata per la vendita.

Informazioni utili

Si fa presente che presso il Tribunale di Pescara (stanza n. 319, terzo piano, blocco C), è presente uno sportello di assistenza per la partecipazione alle vendite telematiche (telefono 085-4503527), aperto nei due giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Per assistenza tecnica durante le fasi di registrazione, iscrizione alla vendita telematica, e di partecipazione alla stessa, è inoltre possibile ricevere supporto contattando (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00) Aste Giudiziarie Inlinea SpA ai seguenti recapiti: 848.58.20.31 (numero verde ad addebito ripartito); 0586-20141 (centralino); assistenza@astetelematiche.it (e-mail).



Ulteriori informazioni potranno essere richieste al professionista delegato, dott. Nicola Basilico, telefonicamente allo 085-4511246, o preferibilmente via mail n.basilico@studiobasilico.it.

Si evidenzia infine che la partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nell'ordinanza di vendita del G.E., nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Pescara, 23 luglio 2025

Il Professionista Delegato
Dott. Nicola Basilico

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®